

«Sanità, Romagna forte sui servizi»

Il direttore generale dell'Ausl Carradori è intervenuto a Modigliana per parlare degli interventi previsti

«Da un lato ci sono problematiche di carattere socio-democratico, ma anche la mancanza di medici perché il SSN ha formato non in funzione delle sue necessità ma dei soldi messi a disposizione, frutto di scelte governative e delle associazioni dei medici – cui io appartengo – perché meno si è e più forte è la contrattazione sindacale. Ed è in atto da 15 anni il ridimensionamento del SSN e nei prossimi anni sarà la battaglia in sua difesa che non dovremo smettere». Così ha parlato il direttore generale dell'Ausl Romagna Tiziano Carradori al consiglio comunale di Modigliana, convocato dal sindaco Jader Dardi per un confronto sugli interventi previsti e sulle attività svolte presso l'Ospedale di comunità (Osco), sorto nel 1996 e il più imitato in Italia, e la Casa della comunità (CdC), già Casa della salute e dal 2007 prima nel Paese.

Dardi ha ricordato le difficoltà superate per mantenerli perché i quattro medici di medicina generale presenti (cinque fino al 2016, quando il più anziano del team andò in pensione) sono andati in pensione dal 2020 in poi, ma i tre professionisti che li hanno sostituiti, più una giovane dottoressa a contratto, consentono di proseguire l'attività



Da sinistra Francesco Sintoni, Tiziano Carradori e Jader Dardi

dell'Osco.

Giuseppe Travaglini, assessore comunale alla sanità e al sociale, ha ricordato l'attività svolta, anche per i provenienti da fuori, dal Centro vaccinale Covid-19 con 14mila vaccinati in un paese di 4.200 abitanti; il Comune ha favorito la riapertura del Poliambulatorio privato Il Glicine facendolo convenzionare con l'Ausl.

Infine è stato attivato il progetto pilota dell'infermiere di comunità che ha recuperato 80 pazienti abbandonati a loro stessi. Il responsabile del distretto Francesco Sintoni ha illustrato i servizi esistenti e quelli a venire,

ribadendo che qui l'Osco e la Casa di comunità lo erano prima che il legislatore li facesse propri.

L'ambulatorio delle dipendenze patologiche da giochi sarà avviato, così come sarà riattivata la radiologia, sono aumentate le ore di dermatologia e attivato l'ambulatorio di reumatologia. Il sindaco ha poi concesso la parola ai presenti.

RICHIESTA ACCOLTA
In risposta all'ex sindaco Continelli: «Il vostro ginecologo avrà l'ecografo»

E' intervenuta quindi la capogruppo di minoranza Maria Cristina Rossi che, insieme agli ex sindaci Alba Maria Continelli e Valerio Roccalbegni e al cittadino attivo Adriano Cheli, ha ricordato le criticità: mancato intervento nella camera mortuaria, mancanza dell'endocrinologo, ridotta presenza del ginecologo una volta al mese e senza ecografo. Carenze che ricadono anche sui ricoverati nell'Osco.

La chiosa al battagliero Carradori, 66 anni e prossimo alla pensione, che ha così risposto alla richiesta di Roccalbegni di un suo chiaro impegno per mantenere l'Osco. «La garanzia che le cose rimangano io la do finché sarò alla guida dell'Ausl. E voi avrete l'ecografo per il ginecologo perché è giusto. La Romagna – ha concluso il direttore generale – è potente nei servizi e nel complesso più dell'Emilia. Dobbiamo difendere quello che abbiamo».

Per Dardi «il sistema sanitario pubblico deve essere difeso non solo con affermazioni, ma mettendo a disposizione da parte del Governo le risorse necessarie a garantire servizi e attrezzature». Alla fine ha donato ai due ospiti ceramiche con lo stemma di Modigliana.

Giancarlo Aulizio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Incamminati a Ravenna: trasferita con il prof Bonoli, si parla di cosmo



L'Accademia degli Incamminati di Modigliana è in trasferta oggi (ore 10) alla Biblioteca Classense a Ravenna per un incontro sul tema 'I miti dell'origine del Cosmo'. Dopo i saluti del presidente Venerino Poletti (foto), dell'assessore alla cultura Fabio Sbaraglia e di Patrizia Ravagli presidente della Biblioteca, relazionerà Fabrizio Bonoli. Honorary Professor all'Alma Mater, Bonoli ha insegnato Storia dell'astronomia e della cosmologia all'Università di Bologna ed è professore associato dell'Istituto Nazionale di Astrofisica. La riunione è in collaborazione con Aran (Associazione ravennate astrofili Rheyta) e il patrocinio dell'assessorato del Comune di Ravenna.

Romagna bike cup 2024 Domani a Castrocaro attesi centinaia di ciclisti



Domani Castrocaro si colorerà grazie alle centinaia di ciclisti che parteciperanno alla Romagna bike cup 2024, quinta tappa del circuito cicloescursionistico off road tra pianura, mare e collina. Tantissimi amanti delle due ruote si ritroveranno alle 8 al campo sportivo di via Battanini per affrontare un percorso di 32 km e 1000 metri di dislivello. Ci si potrà iscrivere sul posto oggi dalle 16 alle 18 e domani dalle 7 alle 9. Le partenze sono tra le 8 e le 9. La quota di 10 euro prevede la consegna del pacco gara e la partecipazione al pasta party; quella da 15 anche l'assicurazione. Per informazioni, www.contest360.it, tel. 393.1302482, mail a info@contest360.it.

Castrocaro, torna 'Lume a marzo'

Riapre la fortezza medievale tra combattimenti e visite guidate; infine accensione del falò e degustazioni

Come da tradizione ormai consolidata, a Castrocaro, il primo fine settimana di marzo segna l'apertura della fortezza medievale. Dopo la pausa invernale per interventi di pulizia e riordino museale, la rocca torna a svelarsi ai visitatori in tutta la sua bellezza.

E come sempre nel weekend del debutto stagionale, l'area esterna del maniero ospita 'Lume a marzo', una delle più antiche liturgie agresti, volta a segnare il passaggio dalla cattiva alla buona stagione: nella corte viene acceso un fuoco come rito propiziatorio in attesa della primavera.

Un tempo gli ultimi tre giorni di febbraio e i primi tre di marzo, all'Avemaria, le campagne si costellavano di falò, tenuti accesi per ore e ore in continuità con una tradizione tramandata nei secoli.

'Fare lume a marzo' significava rischiarare la via a marzo, foriero della primavera e del magico risveglio della natura.

Il fuoco serviva a bruciare l'inverno e con esso tutti gli influssi e gli accadimenti negativi della stagione ormai al lumicino. Domani il programma dell'evento, curato dalla Pro loco, prevede alle ore 15 i combattimenti medievali messi in scena dal gruppo Arpa del Diavolo; alle ore 15.30 e alle 17 le visite guidate alla fortezza e al museo storico - archeologico; infine alle



L'accensione del falò il primo weekend di marzo, come vuole la tradizione, segna il passaggio dalla cattiva alla buona stagione

ore 16.30 è prevista l'accensione del falò.

Nell'occasione sarà possibile rifocillarsi con le gustose proposte del punto ristoro e la degustazione del vin brulé preparato dal locale Gruppo Alpini.

L'ingresso al maniero costa 5 euro, 4 euro il biglietto ridotto. Cinque euro è anche il prezzo per la partecipazione alla visita gui-

data, la prenotazione è richiesta solo per i gruppi.

La fortezza riaprirà alle 15 di oggi e sarà aperta il sabato dalle 15 alle 19; la domenica e i festivi anche la mattina dalle 10 alle 13. Per informazioni, tel. lat allo 0543.769631, info@castrocaro-termeterradelsole.travel, www.castrocaro-termeterradelsole.travel.

Francesca Miccoli